

# Bussa alla mia porta.....tu vieni a farmi resuscitare.....

Come membro volontario dell'associazione "Espoir", che accoglie i più poveri di tutti i paesi, sono stato messo in contatto con persone scappate dal loro paese in guerra. Una di loro aveva visto suo padre decapitato davanti ai suoi occhi.

Una prima famiglia sudanese è stata accolta: i genitori e i loro 6 figli dai 2 ai 18 anni. Il municipio ha concesso loro un appartamento in un edificio vuoto. Ma come arredarlo? Insieme, è più facile! Le associazioni: "Espoir", "Resto du cœur" e il nostro ex

convento, hanno trovato i mobili..... Avevamo anche bisogno di trasportatori compiacenti.... Si può trovare! E' così che ha funzionato la solidarietà, ragioni per rendere grazia !

Il papà ha potuto lavorare nella raccolta delle mele grazie al car pooling; i due ragazzi più grandi hanno fatto uno stage di meccanica ed elettrodomestici in un istituto tecnico.

Ora, la via era aperta per altre tre famiglie sudanesi:

- Una vedova di 59 anni, madre di 11 figli, tra cui una figlia deceduta; 4 figli che sono rimasti in Ciad in attesa di arrivare in Francia e altri 4 tra i 17 e i 29 anni che vivono con lei.
- I suoi 2 figli sposati, con i loro 6 figli, che vivono in un altro edificio.



Per sostenerli, per consentire loro di integrarsi, è stata necessaria una certa organizzazione. La soluzione era quella di unirsi a loro nelle loro famiglie: le loro porte erano spalancate a noi, con un sorriso e un tè!

Due persone volontarie, per ogni famiglia, hanno accettato di far loro visita una volta alla settimana, il che non esclude SOS, soprattutto quando è appena nato un bambino!

Poi "Terre d'asile" a Périgueux ha organizzato corsi di francese: 16 ore alla settimana, un supporto complementare a quello da noi fornito.





Ma come possono partecipare le madri che hanno 8 figli di età inferiore ai 2 anni? Abbiamo cercato e 8 nuove persone si sono impegnate nel fornire a turno assistenza e provvedere ai figli in una stanza del municipio !

Questi incontri sono dei regali davvero magnifici: queste persone ci offrono la loro delicatezza, la loro gentilezza, il loro senso di convivenza (pasti presi insieme, seduti per terra a gambe incrociate secondo le loro abitudini) e noi diamo loro un po' di questa gioia che permette loro di superare le difficoltà che hanno vissute e di affrontare quelle che possono ancora succedere !

Ringrazio il Signore per averli messi sul nostro cammino. Ha così suscitato questo impulso di generosità e di condivisione, che ricchezza per la nostra umanità!

Sorella Monique (THIVIERS-Francia)

*« .... Cosa ti piace, straordinario forestiero ?  
— Mi piacciono le nuvole..... le nuvole che passano.... lassù...  
le meravigliose nuvole ! ... »*

*Il Forestiero — Charles Baudelaire*